

L'ISTITUZIONE DI BUDAPEST VORREBBE FARNE UN CENTRO CULTURALE E ARTISTICO

Porto vecchio, Magazzino 27/B meta del progetto magiaro Aqb

Ugo Salvini

C'è un candidato privato per la ristrutturazione del magazzino 27/B del Porto vecchio, Budapest, istituzione culturale ungherese, intenzionata a riproporre, a Trieste, un'iniziativa già realizzata con successo nella capitale ungherese. A Budapest l'Aqb gestisce, negli spazi restaurati dell'ex birrificio Hagenmacher, un

centro artistico che ospita atelier, studi di registrazione, una sala di esposizione e spazi comunitari.

«Ieri, nel corso di un incontro promosso e organizzato da Italia nostra, è stato il referente della Aqb, Wolfgang Bartsch, a spiegare le motivazioni dell'interesse dell'istituzione culturale magiara sul Porto vecchio: «Trieste - ha detto - costituisce il polo essenziale di un ideale perime-

tro che coinvolge il Centro Europa, caratterizzato da filoni culturali comuni. Per questo motivo siamo pronti a utilizzare risorse, di cui disponiamo, per il restauro del magazzino 27/B in modo da insediarvi nuove attività».

«Gli unici restauri dei monumenti di archeologia industriale finora realizzati in Porto vecchio sono quelli del Magazzino 26, della Centrale idrodinamica e della Sotto-



La presentazione del progetto Aqb in Porto vecchio. Foto Silvano

stazione elettrica - ha ricordato Antonella Caroli, presidente di Italia Nostra - tutti realizzati su iniziativa e con fondi pubblici». «Da anni attendiamo investitori privati - ha aggiunto - e la Aqb potreb-

compatibili con la salvaguardia della storicità dei luoghi».

All'incontro ha partecipato, in qualità di project manager, l'ex assessore Umberto Drossi Fortuna: «Quello presentato dagli ungheresi sarebbe il primo vero progetto di questo genere». La palla passa ora al Comune, che dovrà valutare la proposta, quando sarà presentata ufficialmente all'amministrazione. «Ricordo - ha detto a questo proposito l'assessore Everest Bertoli - che la rigenerazione urbana del Porto vecchio dovrà essere globale. Quando avremo definito il quadro complessivo, prenderemo in esame anche le singole proposte come questa». —

di federico baroncelli/epa/ansa